



# COMUNE DI MONTEMESOLA

PROVINCIA DI TARANTO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE ATTO N. 8 DEL 31/03/2017

**Oggetto: TRIBUTI PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2017.**

In ottemperanza all'art. 49, del D.Leg.vo N° 267 del 18/08/2000, si esprimono i seguenti pareri:

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO**

Per quanto concerne la Regolarità Tecnica

Esprime Parere: FAVOREVOLE

Data: 23/03/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to DOTT. MAIORANO LUCA

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO**

Per quanto concerne la Regolarità Contabile

Esprime Parere: FAVOREVOLE

Data: 23/03/2017

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI  
F.to DOTT. MAIORANO LUCA

L'anno duemiladiciassette addì TRENTUNO del mese di marzo alle ore 18,30, nella Sala del Consiglio Comunale, a seguito di regolare invito diramato ai Sigg. Consiglieri nelle forme di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in Sessione Ordinaria.

Alla seduta di oggi, risultano all'appello nominale:

Qualifica	Presenti	Assenti
SINDACO	P	
CONSIGLIERE	P	
CONSIGLIERE	P	
CONSIGLIERE	P	
CONSIGLIERE	P	
CONSIGLIERE		A
PRESIDENTE	P	
CONSIGLIERE	P	
CONSIGLIERE	P	
CONSIGLIERE	P	
CONSIGLIERE		A
CONSIGLIERE	P	

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Assiste il Segretario Generale **Giuseppe BRUNO**.

Presiede l'adunanza **Antonio CORO** nella qualità di Presidente che constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente illustra la proposta di deliberazione di cui all'oggetto e depositata agli atti di segreteria nel testo che segue nonché ritualmente istruita dai competenti uffici dell'ente e debitamente fornita del visto di regolarità tecnica, come riportato in calce alla presente.

**Visto** l'art. 1, comma 639, della [Legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TARI, anche della TASI, il tributo per i servizi indivisibili, destinato a finanziare i costi dei servizi comunali cosiddetti "indivisibili";

**Visti** gli artt. 1 e 2 del [D.L. 6 marzo 2014, n. 16](#), convertito in [Legge 2 maggio 2014, n. 68](#), con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TASI;

**Richiamato** in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1, della [Legge n. 147/2013](#), il quale stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2) del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili."*;

**Visto** l'art. 1, comma 169, della [Legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), che testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

**Visto** il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 08/09/2014, esecutiva ai sensi di legge, che comprende nel suo interno anche la disciplina della componente I.M.U., successivamente modificato ed integrato con deliberazione del consiglio comunale n°7 del 30/04/2016;

### Tenuto conto che:

- il tributo sui servizi indivisibili (TASI) non è dovuto, ai sensi del comma 669 dell'art. 1 della [Legge 147/2013](#), così come sostituito dall'art. 1, comma 14, lett. b), [Legge n. 208/2015](#), per i terreni agricoli e l'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI) deve essere destinato alla copertura dei servizi indivisibili individuati nel regolamento del tributo stesso, ai sensi del comma 682, lettera b), punto 2) dell'art. 1 della [Legge 147/2013](#);
- nel regolamento della TASI è stato previsto che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, l'occupante versa la TASI nella misura del 30 % dell'ammontare complessivo della TASI;
- il comma 676 dell'art. 1 della [Legge 147/2013](#) fissa nella misura dell'1 per mille l'aliquota di base della TASI;
- il comma 677 (richiamato dal comma 640) dell'art. 1 della [Legge 147/2013](#), impone ai Comuni il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- il citato comma 677, ultimo periodo, dell'art. 1 della [Legge 147/2013](#), prevede che, per gli anni 2014 e 2015, il limite stabilito dal precedente punto può essere superato per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principale e alle unità immobiliare ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del [decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 2 dicembre 2011, n. 214](#), detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi

con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201/2011. La maggiorazione non si applica in nessun caso ai fabbricati rurali strumentali;

–la maggiorazione di cui al punto precedente può essere mantenuta, ai sensi dell'art. 1, comma 28, della [Legge n. 208/2015](#), anche per il 2016;

**Ritenuto** pertanto, al fine di assicurare la copertura dei servizi indivisibili come individuati nel regolamento TASI, di approvare le aliquote del tributo in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto (ALL. A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Ritenuto** opportuno confermare per le abitazioni principali una detrazione di € 20,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimori abitualmente e risieda anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale dal possessore;

**Dato atto** che nella determinazione delle detrazioni vengono garantiti gli effetti equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, come previsto dal citato ultimo periodo del comma 677, dell'art. 1, della [Legge n. 147/2013](#);

**Considerato** che applicando le aliquote della TASI come da prospetto allegato (ALL. B) viene garantito un gettito, al netto delle detrazioni, quantificato in via presunta sulla base della banca dati comunale in € 50.400,00, destinato a finanziare i costi dei servizi indivisibili individuati nel regolamento del tributo e quantificati complessivamente in € 318.226,80;

**Ritenuto** dover individuare i seguenti servizi indivisibili:

- Servizio di polizia locale
- Istruzione scolastica
- Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica
- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
- Servizi cimiteriali
- Servizi socio assistenziali

**Dato atto** che l'indicazione analitica dei costi di ciascuno dei servizi sopra indicati, alla cui copertura la TASI è diretta, è riportata in apposita tabella allegata (ALL. B) alla presente deliberazione;

**Acquisito** sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del [D.Lgs. 267/2000](#);

**Visto** il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#);

**Visto** lo Statuto dell'Ente;

**Visto** il regolamento di contabilità dell'Ente; Uditi gli interventi dei Consiglieri, come da trascrizione allegata;

Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali, come da trascrizione allegata:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti espressi in forma palese dal seguente risultato:

PRESENTI	11
VOTANTI	11
FAVOREVOLI	7
CONTRARI	2 (Alba, Caroli)
ASTENUTI	2 (D'Erchie, Basile)

## DELIBERA

- I. Di approvare per l'anno 2017, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) di cui all'art. 1, comma 639, della [Legge 147/2013](#), indicate nell'allegato alla presente deliberazione (ALL. A), che ne costituisce parte integrale e sostanziale;
- II. Di dare atto che dalla determinazione delle aliquote vengono garantiti gli effetti equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, come previsto dal citato ultimo periodo del comma 677, dell'art. 1, della [Legge n. 147/2013](#);
- III. Di stabilire per le abitazioni principali una detrazione di € 20,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimori abitualmente e risieda anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale dal possessore;
- IV. Di prendere atto che il gettito TASI, al netto delle detrazioni, quantificato in via presunta sulla base della banca dati comunale in € 50.400,00, è destinato a finanziare i costi dei servizi indivisibili individuati nel regolamento del tributo e quantificati complessivamente in € 318.226,80
- V. Di stabilire che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, l'occupante versa la TASI nella misura del 30 % dell'ammontare complessivo della TASI;
- VI. Di dare atto che tali aliquote e riduzioni decorrono dal 1 gennaio 2017;
- VII. Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione ed il regolamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- VIII. Di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

### ALL. A: PROSPETTO ALIQUOTE TASI 2017

TIPOLOGIA	ALIQUOTA
Abitazioni principali e relative pertinenze come definite ai fini I.M.U.	2,5 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.	1 x mille
Altri fabbricati e aree fabbricabili assoggettati ad aliquota I.M.U. dello 0,96%.	1 x mille

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Antonio CORO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Giuseppe BRUNO

---

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione rimarrà affissa all'Albo Pretorio informatico di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data odierna.

data, 07/04/2017

F.to L' ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to Gabriella INTERNÒ

---

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

***La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:***

Dichiarazione di immediata esecutività (Art. 134 c. 4 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267);

Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione (Art. 134 c. 3 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

**L' ISTRUTTORE DIRETTIVO**

F.to Gabriella INTERNÒ

---

Per copia conforme

Data, 07/04/2017

L' ISTRUTTORE DIRETTIVO

Gabriella INTERNÒ

---

---

TASI 2017  
ALLEGATO B

<b>SERVIZI INDIVISIBILI ART. 1 C. 682, LETT. B-2). Legge n. 147/2013</b>				
<b>ENTRATE VINCOLATE</b>			<b>USCITE VINCOLATE</b>	
<b>Descrizione</b>		<b>Importo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
	TASI	50.400,00	Servizio di polizia locale al netto delle entrate proprie	€ 69.679,98
	Detrazioni figli < 26 anni	-	Istruzione scolastica	€ 44.346,82
			Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	€ 174.500,00
			Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€ 11.500,00
			Servizi cimiteriali	€ 3.500,00
			Servizi socio assistenziali	€ 14.700,00
<b>TOTALE</b>		50.400,00	<b>TOTALE</b>	318.226,80

Percentuale di copertura      15,84%

COMUNE DI MONTEMESOLA PROV. DI TARANTO
27 MAR. 2017
N. PROT. 1616

UNIONE DEI COMUNI MONTEDORO

**Comune di Montemesola**

Provincia di Taranto

**PARERI DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

Parere sulla IUC e relative proposte di deliberazione di consiglio comunale

Parere su aggiornamento DUP 2017/2019

Parere sul bilancio di Previsione 2017/2019

*IL COLLEGIO DEI REVISORI*

Il Collegio dei Revisori composto da:  
dott.ssa Cosima Giannico – presidente  
dott. Ivan Cardascia – componente  
dott. Andrea Schena - componente

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU IUC**

Il collegio esaminata la documentazione inerente le proposte di deliberazione n.ri 5,6 e 7 del 23 marzo 2017;

**Visto** l'art.1, comma 639, della legge n.147 del 2013 che istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta da Imposta Municipale Propria (IMU), Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) e Tassa sui Rifiuti (TARI);

**Viste** le delibere di consiglio comunale n. 16 del 08/09/2014 e numero 7 del 30/04/2016

**Visto** l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 2013, che prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TARI, concernente tra l'altro:

1. i criteri di determinazione delle tariffe;
2. la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
3. la disciplina delle riduzioni tariffarie;
4. la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
5. l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta

**considerata** congiuntamente la determinazione della TASI

**Vista** l'indicazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica ed i relativi costi alla cui copertura tasi è diretta per un importo di euro 318.226,80

**Considerata** congiuntamente la determinazione dell'IMU

**Considerate** le aliquote applicate e l'invarianza delle stesse rispetto all'anno 2016

**Visti** i pareri tecnici favorevoli espressi dal responsabile di U.O. finanziario in merito alla TARI, TASI ed IMU espressi nelle proposte di deliberazione c.c. n.ri 5,6 e 7 del 23/03/2017

**Letto** l'art. 42 del D.Lgs. n° 267/2000;

**Visto** il regolamento di Contabilità dell'ente

**Vista** la legge n. 214 del 22/12/2011 e smi

**Visti** gli art. 8 e 9 del Dlgs 23/2011

**Vista** la legge del 28/12/2015 n. 208 e smi

**Visto** il Dlgs 446 del 15/12/1997 e smi

**Visto** il Dlsg 504 del 30/12/1992 e smi

**Visto** lo statuto comunale dell'ente

**Esprime**



Parere favorevole in riferimento alle proposte di delibere del consiglio comunale n.ri 5, 6 e 7 del 23/03/2017

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU ALIQUOTA DI COMPARTECIPAZIONE IRPEF**

Il collegio esaminata la documentazione proposta ed inerente la proposta di deliberazione di consiglio comunale n. 4 del 23/03/2017

Visto il DLGS del 28/09/1998 n. 360 art. 1 e s.m.i.

Visto il regolamento comunale inerente approvato con determinazione del C.C. n. 14 in data 24/04/2007

Considerato il gettito stimato a seguito dell'applicazione della aliquota 0,8 per cento e quantificato pari ad euro 264.000,00

Considerata la soglia di esenzione indicata per fascia di reddito pari e/o inferiore ad euro 6.800,00

Visto il DLGS 446 del 15/12/1997

Visto il DLGS 360 del 28/09/1998

Vista le L. 448 del 23/12/1998 e smi

Vista le L. 133 del 13/05/1999 e smi

Visto lo statuto comunale dell'ente

Letto il D.Lgs. n° 267/2000;

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal responsabile di U.O finanziario in merito alla proposta di deliberazione n. 4 del 23/03/2017, in oggetto.

**Esprime**

Parere favorevole

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Il collegio esaminata la documentazione inerente la proposta di delibera di consiglio comunale numero n.ro 3 del 23/12/2017

Visto il Dlgs 118/2011

Visto art. 46 del dlgs 118/2011

Visto il Dlgs 126/2014

Considerata l'individuazione delle aree interessate dalla applicazione della suddetta normativa e gli importi come da allegata scheda alla proposta di deliberazione comunale n. 3 del 23/12/2017

Vista l'applicazione della media semplice quale base di calcolo per la determinazione dell'accantonamento

Visto il DLgs 267/2000

Visto il DLgs 118/2011

DPCM 28/12/2011

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal responsabile di U.O finanziario in merito alla proposta di deliberazione n. 3 del 23/03/2017, in oggetto.

**Esprime**

Parere favorevole

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL aggiornamento DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

Vista la deliberazione di Giunta Comunale, relativa alla integrazione del Documento Unico di Programmazione per gli anni 2017-2019;

**Tenuto conto che:**

Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

**Ritenuto** che la integrazione del DUP al Consiglio deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

**Considerato** che l'integrazione del D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile.

b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;

c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

d) Considerata l'approvazione della nota di aggiornamento del DUP 2017-2019 approvata con deliberazione G.C. 21 del 08/03/2017 nonché:

#### **1) Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005;

#### **2) Programmazione del fabbisogno del personale**

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2017-2019, è stato oggetto di delibera della G.C. n. 16 del 08 marzo 2017;

#### **3) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 DL n. 112/08 conv. in legge 133/2008;

#### **Tenuto conto**

Delle variazioni intervenute sulla spesa rispetto alla programmazione precedente, aggiornamento presentato in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione 2017/2019;

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal responsabile di U.O finanziario

#### **Il collegio esprime:**

parere favorevole sulla coerenza dell'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse atteso il costante monitoraggio che dovrebbe essere assolto a seguito del piano di riequilibrio in essere e in base al quale la programmazione non dovrebbe discostarsi in riferimenti ai risultati attesi ed illustrati nel suddetto piano.

**OGGETTO: PAREGGIO DI BILANCIO**

Il collegio, letta la relazione allegata al bilancio di previsione 2017/2019, considerato che il pareggio di bilancio è declinato in termini di saldo di competenza fra entrate e spese finali, laddove per entrate finali si intendono quelle dei primi cinque titoli e per spese finali quelle dei primi tre titoli del bilancio armonizzato.

Considerato che enti soggetti alla disciplina del pareggio sono chiamati agli stessi adempimenti già previsti dal Patto, ossia: a) obbligo di allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo del rispetto dell'obiettivo; b) monitoraggio periodico; c) certificazione finale.

Considerata la tabella quale "allegato 9" al bilancio di previsione 2017/2019

Considerato che le entrate e le uscite devono garantire il rispetto del saldo obiettivo

Considerato che saldo finale pari ad € 667.779,34 risulta in linea con l'obiettivo.

Il collegio prende atto di quanto riportato e rinvia a quanto indicato nel parere finale al bilancio di previsione 2017/2019

**Oggetto: parere dell'organo di revisione su approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2017/2019 e suoi allegati**

Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di Bilancio di Previsione 2017/2019 e documenti allegati", viene espresso mediante redazione di apposita Relazione considerati i pareri di regolarità tecnico/contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario.

La seduta si è conclusa alle ore 18.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari (BA), 26 marzo 2017

**PER IL Collegio dei Revisori**

**IL PRESIDENTE**

dott.ssa Cosima Giannico

## Servizi Sociali Montemesola

---

Da: "Cosima Giannico" <cosima.giannico@ta.legalmail.camcom.it>  
Data: domenica 26 marzo 2017 20:37  
A: "Servizi Sociali Comune di Montemesola" <sociali.comunemontemesola@pec.rupar.puglia.it>  
Allega: 2 PARERI SAN GIORGIO.pdf.p7m  
Oggetto: Parere sulla IUC e relative proposte di deliberazione di consiglio comunale - Parere su aggiornamento DUP 2017/2019- Parere sul bilancio di Previsione 2017/2019

SI TRASMETTONO I SEGUENTI

## PARERI DELL'ORGANO DI REVISIONE

### SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

Parere sulla IUC e relative proposte di deliberazione di consiglio comunale

Parere su aggiornamento DUP 2017/2019

Parere sul bilancio di Previsione 2017/2019

### IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori composto da:

dott.ssa Cosima Giannico – presidente

dott. Ivan Cardascia – componente

dott. Andrea Schena - componente

## Servizi Sociali Comune di Montemesola

---

**Da:** "Per conto di: cosima.giannico@ta.legalmail.camcom.it" <posta-certificata@legalmail.it>  
**Data:** domenica 26 marzo 2017 20:37  
**A:** "Servizi Sociali Comune di Montemesola" <sociali.comunemontemesola@pec.rupar.puglia.it>  
**Allega:** postacert.eml; daticert.xml  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: Parere sulla IUC e relative proposte di deliberazione di consiglio comunale - Parere su aggiornamento DUP 2017/2019- Parere sul bilancio di Previsione 2017/2019

### Messaggio di posta certificata

Il giorno 26/03/2017 alle ore 20:37:10 (+0200) il messaggio "Parere sulla IUC e relative proposte di deliberazione di consiglio comunale - Parere su aggiornamento DUP 2017/2019- Parere sul bilancio di Previsione 2017/2019" è stato inviato da "cosima.giannico@ta.legalmail.camcom.it" indirizzato a:

sociali.comunemontemesola@pec.rupar.puglia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:** BEA500EA.002F2B4F.0BE86103.2583A035.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

---

### Certified email message

On 26/03/2017 at 20:37:10 (+0200) the message "Parere sulla IUC e relative proposte di deliberazione di consiglio comunale - Parere su aggiornamento DUP 2017/2019- Parere sul bilancio di Previsione 2017/2019" was sent by "cosima.giannico@ta.legalmail.camcom.it" and addressed to:

sociali.comunemontemesola@pec.rupar.puglia.it

The original message is attached.

**Message ID:** BEA500EA.002F2B4F.0BE86103.2583A035.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

passiamo al punto numero 6 all' ordine del giorno tributi per i servizi indivisibili TASI approvazione delle aliquote e detrazioni per l' anno 2017 relazione sempre Massafra

**Massafra** anche in questo caso per la TASI abbiamo riconfermato le aliquote dell' anno precedente quindi abbiamo poco da dire insomma

**Presidente** grazie interventi Basile

**Basile** significa che essendo un costo maggiore ci sarà un aumento per la popolazione o mi sbaglio

**Massafra** consigliere stiamo parlando della TASI e dell' IMU quindi forse si sta riferendo alla TARI altri  
**Presidente** interventi Caroli

**Caroli** per quanto riguarda la TASI praticamente è stato inserito la zona B con di che comunque rientra in una zona dove c'è posto un vincolo paesaggistico da un po' di anni quindi anziché voglio dire abbassare le aliquote della TASI che bisognava comunque portarle con le aliquote dei terreni agricoli invece voglio dire perché comunque è una zona una zona dove c'è un vincolo paesaggistico quindi basterebbe una semplice relazione anche del tecnico comunale per escludere la zona B con D insomma da questa da questa tassazione che poi comunque una tassazione inutile su della gente su due proprietari che continua a pagare lì una tassa su dei terreni che comunque non potrà mai costruire perché c'è un vincolo paesaggistico grazie

**Massafra** la normativa non prevede proprio quello che lei Consigliere ha esposto perché non basta una semplice dichiarazione del responsabile del servizio per far diventare un terreno edificabile seppur concretamente non lo è in terreno agricolo non se non basta questo la normativa sull' IMU e sulla TASI e precisa su questo i terreni edificabili vanno tassati in un determinato modo e non basterebbe una relazione del responsabile del servizio a far cambiare un terreno agricolo in terreno edificabile o viceversa

**Presidente** grazie Assessore prego Caroli

**Caroli** ma essendoci un vincolo no ma se dico se c'è un vincolo o comunque sia la che la tassazione che io so ho un terreno che è una zona dove ci sono 20 30 proprietari che continuano a pagare una TAC una tassa su quei terreni dove in passato c'era la possibilità di poter costruire siccome è passato un vincolo paesaggistico in quella zona quelli non potranno mai più costruire parliamo della zona che va dalla villa alla strada quella della gravità che si scende giù per Ipercoop e tutto quel versante

**Massafra** a parte il fatto che c'è comunque una delibera di Giunta che esche delinea i terreni e le zone edificabili anche se non ricordo male adesso siccome la delibera di Giunta abbastanza vecchia magari andate a vedere delinea le zone edificabili dove non c'è alcun problema vengono tassati in un certo modo c'è una tariffa apposita forse me lo può confermare adesso non ricordo benissimo e le zone edificabili dove invece c'è un problema come può essere questo il vincolo paesaggistico oppure i piani regolatori non sì ma il problema è un problema è proprio una variazione catastale chiamiamola così però se quelli sono definiti come i terreni edificabili perché dai piani i nostri sono tali o bisogna stravolgere completamente i piani e quindi in quel modo il terreno agricolo può diventare il terreno edificabile può diventare terreno agricolo ma credo che sia una procedura adesso non conosco i modi però sicuramente è abbastanza lunga però sicuramente ad oggi nell' approvare le tariffe della TASI e dell' IMU non è non possiamo non possiamo appellarci a questo ad una semplice relazione del responsabile dell' ufficio tecnico tra l' altro c'è ripeto una delibera di Giunta che se non ricordo male ha anche variato i vari terreni edificabili ovvero i terreni edificabili esatto quindi c'è anche una determinazione diversa della tassa sulla su quei terreni su quei terreni che non può sui quali non si può costruire premesso anche un' altra cosa che qualora il proprietario di quel terreno debba decidere di vendere il suo terreno non lo vende come terreno agricolo e questo è un dato di fatto lo vende come un terreno edificabile con un valore venale completamente differente da quello che è il valore venale dei terreni agricoli quindi è tutto un discorso molto più ampio che non si può fare sicuramente in tema di approvazione delle aliquote Tasi ma che al massimo potrebbe essere oggetto di discussione diversa e quindi di un iter completamente differente

**Punzi** consigliere Caroli comunque sulla scorta di quello sulla scorta di quello che ha detto e dalla risposta della dottoressa Massafra ad oggi chiaramente bisogna approvarle così come vengono portate perché il piano è quello e sono state definite così e va bene ma c'è l' impegno comunque da parte da parte mia come diciamo Assessore all' Urbanistica all' ufficio tecnico e quant' altro e ci riserviamo comunque di andare a fare una ricerca per capire eventualmente sulla scorta di questi vincoli qual è la procedura che possa in qualche modo trasformare poi queste aree da edificabile ad agricole posto che poi c'è questo vincolo e quindi il proprietario della terra non potrà mai in nessun modo costruire se si potrà raggiungere diciamo ad una definizione di ciò sicuramente rivedremo la rivedremo prossimamente

**Alba** sono quattro anni che è stato posto che c'è questo vincolo paesaggistico in quella zona B con D ecco perché comunque sono quattro anni che si riscuote quattro anni che comunque la gente paga e quindi voglio dire probabilmente si sarà trattato di una distrazione facciamo così però siamo fiduciosi circa l' impegno per debellare insomma per poi restituire evidentemente ai proprietari insomma situazioni di tassa inferiori

rispetto a quelli che non già hanno pagato insomma

**Vito Punzi** sapete benissimo che più che distrazione io credo che il responsabile dell' ufficio tecnico e fanno quello per poi poter determinare un valore piuttosto che un altro probabilmente non lo so se trattasi di distrazione o se è possibile fare o non fare ciò detto ciò no ciò che ho detto visto che è stato posto il problema e credo che sulla scorta di questi buonasera il dottor Luca Maiorano responsabile dell' ufficio finanziario diciamo l' impegno viene confermato nell' andare a vedere e verificare valutare ed eventualmente poi agirà grazie

**Presidente** grazie a lei allora passiamo se non ci sono interventi passiamo alla votazione favorevoli maggioranza contrari Alba Caroli astenuti Basile e dire che votiamo per l' immediata esecutività favorevoli maggioranza contrari come prima astenuti come prima passiamo al punto successivo all' ordine del giorno imposta municipale propria